

Dispiegamento di INFN-AAI nelle sedi



Workshop CCR
LNGS 27-02-2014



Progressi dall'ultimo WS

- Nuovi server slave LDAP di INFN-AAI installati e configurati a
 - Roma
 - Catania
 - Perugia
- Si aggiungono a quelli già dispiegati ed in produzione a Bologna(1), Lecce(2), LNF(1), Pisa(2), Roma Tor Vergata(1).

Tutorial



- Ultimo tutorial @Padova (dicembre 2013)
 - Partecipanti (18) da FI, GE, LNL, MI, MIB, PG, PD Roma2, TS
- Follow-up
 - Server LDAP installato a Perugia
 - Service Povider (di test) installati a
 - Padova
 - Perugia

“Gruppi” nei rami locali

- Gli attributi LDAP isMemberOf, contengono una stringa che ricavata dal percorso nell'albero dei ruoli dell'Identità Digitale
 - i:infn:le::a:po
 - i:infn:le:csn2:argo_ybj::aff:ric
 - i:infn:le::o:ospite
- Questi attributi sono ora riportati anche nelle “Identità Digitali” locali, e possono essere quindi utilizzati per autorizzazioni locali basate sul ruolo

Perfezionamento ambiente di pre-produzione



- Oltre al DB accessibile via GODiVA-GUI (<https://godivapreas.Inf.infn.it/GODiVA/> nel formato Java WebStart) ed il server LDAP (ldap://aaitestds.Inf.infn.it) sono stati definiti gli account
 - **preuserserv**
 - **pregroupserv**
 - **prenetgroupserv**
- per poter popolare i rami locali dell'ambiente di pre-produzione

Nuovi Service Provider

- Nazionali
 - issues.infn.it (Ticketing JIRA)
 - cas.infn.it (Central Authentication Service)
- Locali
 - wiki.roma1.infn.it
 - www.roma1.infn.it
 - danteweb.Inf.infn.it (DAFNE Control System Web Management)

INFN-AAI & servizi locali I

- Unix login via LDAP di NFN-AAI
 - LNF
 - completata la migrazione da NIS a LDAP delle utenze
 - migrazione (riconfigurazione) dei singoli sistemi in corso
 - Bologna
 - terminata la revisione degli account locali
 - LE, Roma
 - revisione degli account locali in corso

INFN-AAI & servizi locali II

- Accessi/VamWeb (→ presentazione di Serafini)
 - Accessi a varchi e mense con badge INFN gestito dal sistema di scripting di GODiVA
 - Le informazioni dell'albero che garantisce gli accessi in funzione dei ruoli è riportata in LDAP ed è quindi utilizzabile anche direttamente

```
isMemberOf:accessi:inf:lnf:eps_tornello_stazion  
e::acc_dip:acc_dip_norm@[i:inf:ac::d:tecnico|  
collaboratore_tecnico_e.r.|0]
```

Cosa manca a GODiVA I

- Gestione dei gruppi (senza le virgolette)
 - I client LDAP si aspettano di trovare all'interno di un gruppo definito nel ramo `OU=GROUP,DC=INFN,DC=IT` attributi del tipo member: `dn=.....` relativi all'entry LDAP membro del gruppo
 - Questa gestione deve essere implementata in GODiVA (2/3 settimane)

Cosa manca a GODiVA II



- Provisioning all'Identità
 - Il meccanismo di provisioning implementato ora in GODiVA permette di assegnare valori (che possono essere anche calcolati via script) a tutte le Identità Digitali che compaiono in un nodo di un qualunque albero, ma non alle singole Identità
 - Circa 2/3 settimane (sviluppatore GODiVA)

Cosa manca a GODiVA III

- Gestione dei servizi
 - La gestione della registrazione degli account di sede che ora avviene attraverso `[user|group|netgroup]serv@godiva.infn.it` dovrà essere presa in carico da GODiVA.
 - 2 settimane di sviluppo GODiVA + 1 settimana per switch-off di protoAAI

Cosa manca ad INFN-AAI



- Risorse

- Contesto ben definito/riconosciuto
- Persone

Perché definire un contesto? (1)



- INFN-AAI è un elemento essenziale per l'utilizzo di importanti servizi informatici dell'INFN, sia amministrativi che scientifici e non perché *“era trasuto 'e sicco e se vuleva mettere 'e chiatto”*, ma perché (a mio modesto parere) è stata una buona idea ed ha funzionato, anche se manca ancora qualche pezzo.
- Anche se monco, INFN-AAI viene visto come uno strumento da valutare/adottare anche da strutture come i T2 (per superare i limiti del NIS, ad esempio).

Perché definire un contesto? (2)



- Senza un contesto ben definito, non è pensabile parlare di SLA, di tempi di intervento, di garanzie di funzionamento, se non quelle fornite dalla ridondanza del disegno e dalla resilienza ed elevata disponibilità dell'architettura.
- Ovviamente per le implementazioni di funzionalità previste o di migliorie, il discorso è analogo (l'offset delle 2/3 settimane di uno sviluppatore del SSI si sposta continuamente in avanti nel tempo...).

Che tipo di contesto?

- “Nuovo” Servizio Nazionale Distribuito della CCR (che mutui in qualche modo le realtà degli esperimenti delle CSNx)
- Vecchio stile (assegnarlo ad una struttura che per “statuto” offre servizi all’INFN)
 - CNAF?
 - Laboratorio Nazionale
 - SSI?

Nota Bene: L’ordine è squisitamente alfabetico

My 0.02€



- Come membro della CCR credo che possa essere un bene per la Commissione provare a diventare un catalizzatore di risorse (borse/assegni di ricerca/contratti TD da affiancare al personale staff) da dedicare alla manutenzione di servizi nati da progetti di R&D interni, anche se mi rendo perfettamente conto che è la scelta più “faticosa” (sia a causa dell’attuale momento storico, sia per la complessità del processo che richiede il coinvolgimento diretto del personale, del Management e dei singoli Direttori).

Autenticazione INFN-AAI Kerberos5



Workshop CCR
LNGS 27-02-2014

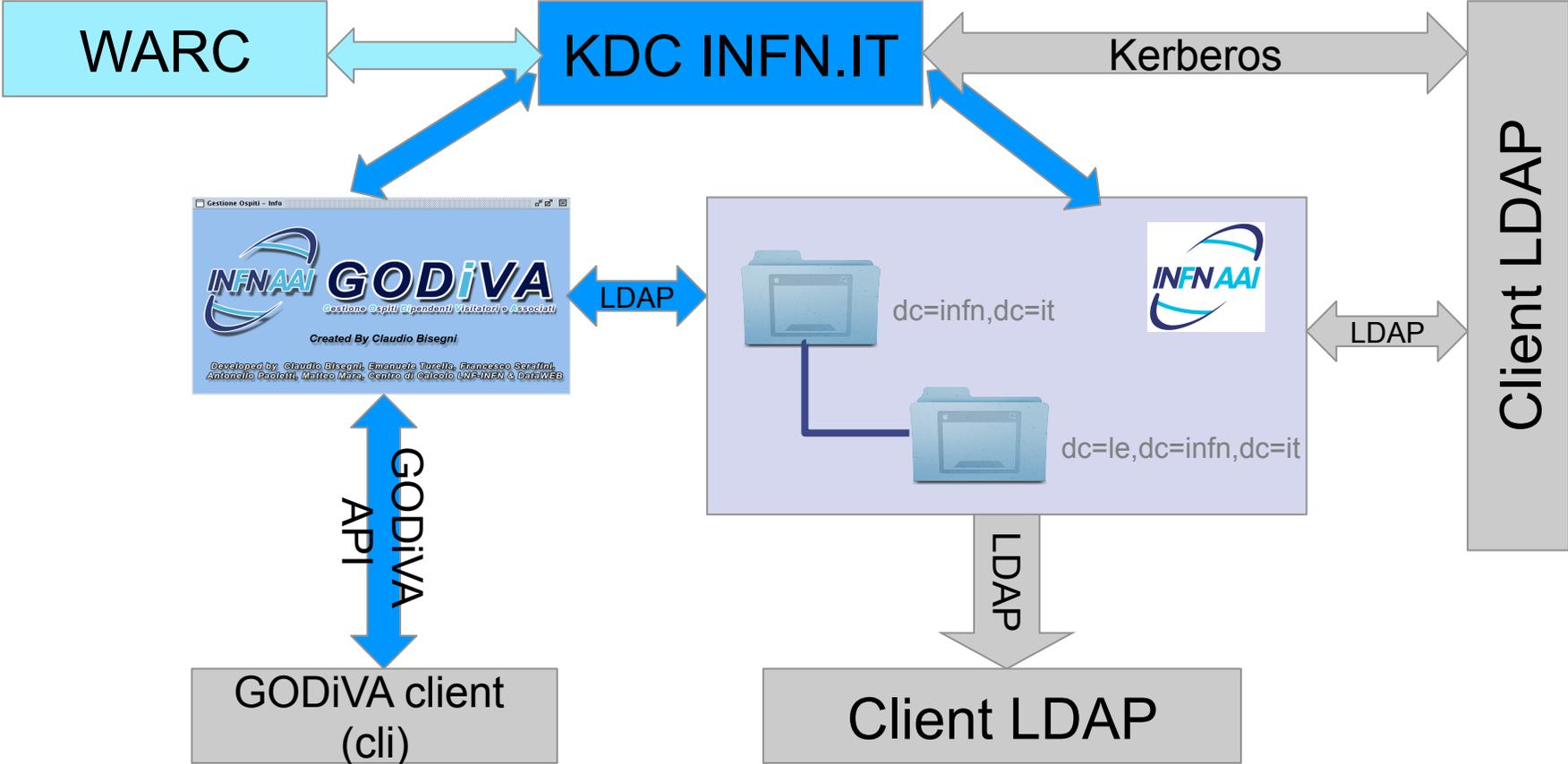


Done/To Do

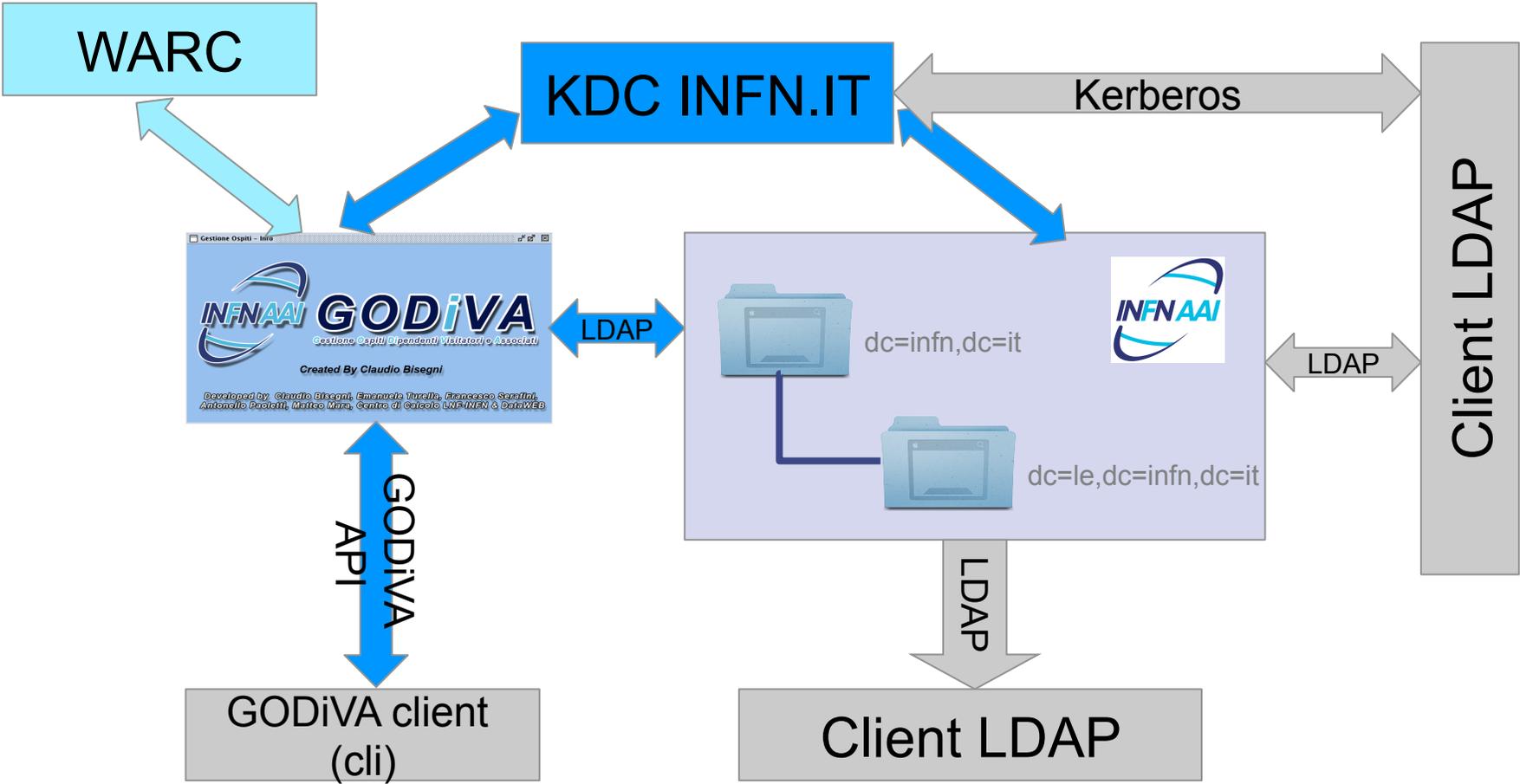


- Done
 - Definite le interfacce tra GODiVA e WARC per la gestione degli account Kerberos5 via GODiVA, in modo che WARC curi solo la parte della gestione degli account AFS.
- To Do
 - Implementare le interfacce sia in GODiVA (max 2 settimane di uno sviluppatore) ed in WARC (stesso tempo, ma a carico del CINECA ed in parallelo).

Kerberos & AAI



Kerberos & AAI



Deja vu :-)



- Anche in questo caso INFN-AAI non ha risorse per poter definire SLA di nessun tipo e, nonostante la ridondanza del disegno garantisce che un'architettura intrinsecamente resiliente ed ad elevata disponibilità, è evidente dalle puntate precedenti, che questo non basta.
- E' lo stesso problema visto per INFN-AAI, con le stesse implicazioni e si risolve automaticamente non appena si risolve il primo.

Discussione?

